

Montagna, interventi contro il dissesto

Oltre 11,7 milioni per 287 nuovi cantieri da Piacenza a Rimini. Reinvestito il 70% dei contributi di bonifica



A cura della
REDAZIONE

Al via 287 nuovi cantieri per opere di sicurezza territoriale e contro il dissesto in Appennino. Interventi programmati dai Consorzi di bonifica dell'Emilia-Romagna in tutte le aree montane e finanziati complessivamente con oltre 11 milioni 700mila euro, ovvero il 66% dei contributi di bonifica che sono stati riscossi nelle aree montane della regione (pari in totale a più di 17,7 milioni di euro). I lavori, che saranno realizzati quest'anno, riguarderanno il presidio dei torrenti e fossi minori, il consolidamento dei versanti della montagna, la manutenzione della vegetazione lungo i corsi d'acqua, delle strade e degli acquedotti di bonifica in vari comuni.

L'obiettivo è di reinvestire in progetti e interventi in Appennino almeno il 70% dei contributi di bonifica provenienti dai cittadini e dalle imprese di questo territorio, come previsto dalla legge regionale. Per fare ciò, insieme ai Consorzi, la Regione ha sostenuto le strategie e le procedure più virtuose, basate tra l'altro sulla riduzione dei costi generali di funzionamento dei servizi e di riscossione.

La maggioranza degli interventi (70) è nel Bolognese. Una quarantina sono rispettivamente a Forlì-Cesena, nel Piacentino e nel Modenese; circa 30 rispettivamente in provincia di Parma, Reggio Emilia e Ravenna; una dozzina nel Riminese. ■

APICOLTURA: 480MILA EURO PER QUALITÀ E SICUREZZA

In arrivo dalla Regione circa 480mila euro per lo sviluppo dell'apicoltura, uno dei settori con il più alto tasso di crescita negli ultimi anni. I fondi – il 50% di provenienza comunitaria e l'altra metà resa disponibile dal Governo italiano – hanno come priorità i giovani, il biologico, le produzioni integrate, l'assistenza tecnica e la formazione professionale degli operatori. Il plafond finanziario è stato assegnato all'Emilia-Romagna dal ministero delle Politiche agricole, nell'ambito dell'Organizzazione comune di mercato (Ocm) del settore apistico per dare attuazione alla seconda annualità 2017-2018 del Programma regionale triennale 2017-2019 per il miglio-

ramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'alveare, che ha una dotazione complessiva di circa 2 milioni di euro.

Il bando scade il **10 novembre** prossimo, le domande vanno presentate attraverso la piattaforma informatica di Agrea (Sop). Gli aiuti sono destinati ad apicoltori singoli o associati, associazioni apistiche e organizzazioni di produttori (Op), enti pubblici e istituti di ricerca. I contributi si riferiscono a spese sostenute nel periodo 1 agosto 2017-31 luglio 2018. Le percentuali di aiuto variano dal 20 al 100% a seconda del tipo di intervento e del beneficiario.